



Presidente internazionale 2008-2009  
Dong Kurn Lee



## Rotary Club Trento

Presidente 2008-2009 - Franco Merzliak



ROTARY INTERNATIONAL  
DISTRETTO 2060 ITALIA

Governatore 2008-2009 - Alberto Cristanelli

Bollettino n. 22 del 12/01/2009

Redatto da Giuseppe Angelini

Anno Rotariano 2008-2009

### PARTECIPAZIONE

Percentuale presenze : 62.30

### PROSSIME CONVIVIALI

**Lunedì 19 gennaio 2009 ore 19.30** - rist.Chiesa.  
Caminetto - argomenti Rotariani.

**Lunedì 26 gennaio 2009 ore 20.00** - G.H.Trento.  
Dott. Matteo Ferrari ricercatore - "Ricaduta dell'Università nella Provincia di Trento - progetto per conto dell'Unione Italiana Vini".

**Lunedì 02 febbraio 2009 ore 20.00** - G.H.Trento.  
Assemblea dei soci.

**Lunedì 09 febbraio 2009 ore 19.30** - G.H.Trento.  
Caminetto - Alberto ed Orietta Pifferi "Progetto scambio giovani".

**Lunedì 16 febbraio 2009 ore 20.00** - G.H.Trento.  
Prof. Alessandro Quattrone - "Ricaduta dell'Università nella Provincia di Trento - Facoltà di Scienze".

**Lunedì 23 febbraio 2009 ore 20.00** - G.H.Trento.  
Generale Francesco Attardi - Comandante per il Triveneto della Guardia di Finanza.

**Lunedì 02 marzo 2009 ore 20.00** - G.H.Trento.  
Dott. Riccardo Petroni - "La figura dell'uomo Gesù" con signore.

LEGENDA: G.H.Trento = Grand Hotel Trento

### ALTRI APPUNTAMENTI

**Sabato 17 gennaio 2009 a Castelfranco Veneto** si terrà il "Seminario per la Leadership" riservato agli Assistenti del Governatore, Presidenti e Past Peresidenti di Club, Segretari e Past Segretari di Club e R.D. Rotaract. Iscrizioni entro il 15-12-2008 alla Segreteria del Distretto.

**Mercoledì 21 gennaio 2008 ore 12.00 - Tesero.** Assegnazione delle borse di studio "Vittorio Micheletti" presso il Centro di Formazione Professionale Alberghiero di Tesero in Via Caltrezza 13 - mezzi propri.



## Palestina: lo spirito e lo scopo di un viaggio

*Relatore Don Bruno Tomasi*

La serata si apre, dopo il consueto saluto alle bandiere, con alcune informazioni dal Presidente che passa subito la parola all'amico Giuseppe Angelini per la presentazione del relatore.

Don Bruno Tomasi è collaboratore pastorale della parrocchia di Lavis e Pressano, laureato in farmacia, docente di teologia presso lo studio teologico accademico di Trento e lo studio teologico accademico di Bolzano, delegato per la cooperazione matrimoniale, difensore del vincolo nel tribunale ecclesiastico.



Ottima guida e conoscitore della Palestina, avendo accompagnato più di trenta gruppi in pellegrinaggio, prende subito la parola per spiegare il territorio e come si articola del viaggio.

La Palestina viene generalmente divisa in zone parallele che sono, da ovest a est, la pianura costiera, le colline e le montagne di Galilea, Samaria e Giudea, la valle del fiume Giordano e l'altopiano orientale. Nell'estremo sud si estende l'area desertica del Negev. L'altezza varia dai 408 m sotto il livello del mare, sulle coste del mar Morto, ai 1.020 m del monte Hebron. La regione presenta numerose pianure fertili, tra le quali la piana di Sharon, lungo la costa del Mediterraneo, e la piana di Esdraelon, a nord delle colline di Samaria. Il Giordano, l'unico fiume importante, scorre verso sud attraverso il lago di Tiberiade (l'unico grande lago della regione) e sfocia nel mar Morto.

La prima parte del viaggio, facendo base a Nazareth, è dedicata alla visita dei luoghi significativi della vita di Maria e Giuseppe con la Basilica dell'annunciazione, per poi passare ai luoghi della vita pubblica di Gesù.

Attorno al lago di Tiberiade sorgono infatti chiese, molte delle quali volute e sostenute da padri Francescani, che rievocano i momenti ed i miracoli più importanti di Gesù: la moltiplicazione dei pani e dei pesci, il discorso delle Beatitudini, le nozze di Cana. Spostandoci verso il nord del paese si attraversano le alture del Golan, tristemente note per l'invasione durante la guerra dei 6 giorni nel 1967. Il paesaggio collinare è molto suggestivo, molto verde, ricco delle acque del Giordano che qui nasce dalla terra.

Le colline sono in gran parte recintate da filo spinato e alcuni cartelli gialli molto inquietanti avvertono della presenza di mine

antiuomo. Sulla cresta di alcune alture gli insediamenti israeliani bianchi e ordinati creano uno strano contrasto.

Scendendo verso sud si segue la rigogliosa valle del Giordano che ospita coltivazioni di mango, agrumi, banani, viti, palme da dattero (che ci riportano all'immagine della terra santa che ci si fa fin da bambini).

Superando il lago di Tiberiade si arriva al deserto di Giuda con alcuni insediamenti beduini; è proprio in mezzo a queste alture desertiche in località Qumran che un pastore beduino ha fatto casualmente quella che è stata definita la più importante scoperta archeologica del 20° secolo: i cosiddetti rotoli del Mar Morto. Il primo rotolo ricalca perfettamente il libro di Isaia nella versione a noi più conosciuta che è di 500 anni più tardiva.

In questo luogo vissero dunque gli Esseni, gruppi di ebrei asceti che praticavano la loro religiosità in solitudine e in maniera per così dire estrema. Sono suggestivi i resti delle vasche di purificazione nel bel mezzo di questo deserto giallo.

Si arriva quindi al Mar Morto, particolare per la sensazione di galleggiamento che fornisce ma sgradevole per le persone abituate a muoversi in acqua con una certa confidenza.

Sulla via di Gerusalemme paesaggi mozzafiato sul deserto e luoghi suggestivi come Gerico di evangelica memoria. Per entrare a Betania, nella prima periferia di Gerusalemme, si è costretti a passare un check point e superare il muro che circonda la città di Gerusalemme; non è una esperienza molto piacevole.

La sensazione all'arrivo è il forte contrasto che si avverte passando dalle zone arabe, trasandate, disordinate, polverose ma anche estremamente vivaci, e solo attraversando una strada i prati verdi, il rigore delle aiuole, i marmi bianchi che coprono le case dei quartieri ebrei.

A Gerusalemme la convivenza delle tre religioni monoteistiche si fa sentire fin dalla nostra prima sosta: si fatica spesso a sentire le parole delle guide quando il Muezzin canta in contemporanea la sua di preghiera con il megafono.

Un momento toccante è la visita al Caritas Baby Hospital di Betlemme, appena al di là del muro che divide la città dalla parte Palestinese; accolgono i bimbi malati di ogni provenienza ma soprattutto quelli musulmani. L'ospedale è gestito da suore elisabettiane di Padova e riescono a fare funzionare questa struttura con donazioni e offerte raccolte in Italia e in altri paesi in Europa.

Altro punto estremamente suggestivo è la basilica della Natività a Betlemme, luogo simbolo della cristianità. La basilica è tenuta molto male, sporca, conseguenza del fatto che convivono in essa le tre confessioni cristiana armena, ortodossa e cattolica; per non litigare sugli interventi di manutenzione da fare intervengono il meno possibile.

La città vecchia di Gerusalemme è separata dalla zona del Getzemani (monte degli ulivi) dalla valle del Cedron. Da questa zona la Bibbia dice che inizierà la "resurrezione dei morti", è quindi il luogo preferenziale di sepoltura per ebrei, musulmani e cattolici. Lo spettacolo è sorprendente con una distesa enorme di tombe sui due versanti della valle.

Il quartiere musulmano nella città vecchia è una zona di vicoli piuttosto stretti ed i negozi di ogni



articolo si susseguono uno all'altro. Si percorre solitamente all'alba in quanto fra questi vicoli si snoda la Via Crucis, con 14 stazioni di preghiera culminanti nella Basilica del Santo Sepolcro. Questo è un luogo santissimo per i fedeli cristiani con la pietra del Golgota, quella della deposizione ed il Santo Sepolcro. Emozionante è la salita della "scala santa", presso la chiesa di san Pietro in Gallicantu, e la visita al Cenacolo.

La Spianata del Tempio è alquanto suggestiva, con spazi enormi dove sorgono due imponenti moschee, a noi inaccessibili.

Il Muro del Pianto è invece la cosa più vicina al tempio che gli ebrei hanno potuto ottenere: al

posto del loro tempio, distrutto in epoca romana, è stata costruita la moschea di Oman, eretta sulla roccia del sacrificio di Isacco.

Intervengono i soci Iannuzzi, Valdagni, Francesconi.

Un caloroso applauso a Don Bruno Tomasi chiude la serata alle ore 22.45.

## **Lettera del Governatore avv. Alberto Cristanelli**

*Gennaio 2009*

Gentili Amiche e Cari Amici,

con l'inizio dell'anno 2009 siamo entrati nel secondo semestre della nostra annata rotariana, il più impegnativo poiché comporta la realizzazione ed il completamento dei programmi e dei progetti già impostati ed iniziati in precedenza.

I prossimi sei mesi sono densi di eventi Distrettuali: il Seminario di formazione per la Leadership il 17 gennaio, a Castelfranco Veneto; il Forum sulla Famiglia del 31 gennaio a Verona, in collaborazione con i Distretti 2050 R.I. e 206 Inner Wehel; la designazione del Governatore del nostro Distretto per il 2011/2012; il Forum Distrettuale a Pordenone del 7 marzo che ci aiuterà a riflettere sulle origini e le prospettive della nostra vita; i campionati mondiali di ski per Rotariani dal 14 al 21 marzo in Alta Val Badia; il Seminario Internazionale di formazione per nuovi e vecchi Soci a Bolzano il 28 marzo, in collaborazione con il Distretto 1840 della Germania e 1920 dell'Austria; il Seminario RYLA a Castelfranco Veneto, dal 30 marzo al 4 aprile, riservato ai giovani ed aperto, probabilmente quest'anno,

anche ad alcuni rappresentanti dei Distretti 1840 e 1920; il Raduno dei Rotariani camperisti a Follina (TV) del 25 e 26 aprile; il Raduno dei Rotariani ciclisti il 9 e 10 maggio sul Lago di Garda; l'Handicamp Lorenzo Naldini ad Albarella dal 9 al 23 maggio; il Congresso Distrettuale a Riva del Garda nei giorni 22 e 23 maggio con la auspicata partecipazione di tutti i Rotariani del Distretto e, infine, la 100° Convention mondiale del Rotary International a Birmingham (Inghilterra) quale degna conclusione di una annata intesa a fare più Rotary insieme.

A queste manifestazioni Distrettuali si aggiungono, poi, le numerose iniziative degli 81 Club del Distretto e, quindi, si prospetta, per tutti, un intenso periodo di attività rotariana.

Ciò, tuttavia, non deve spaventarci ma, al contrario, costituisce un'occasione insostituibile per meglio comprendere che l'appartenenza al Rotary non è una sicurezza ma un impegno che deve coinvolgere ciascuno di noi.

Il mese di gennaio, dedicato dal calendario del R.I. alla consapevolezza e sensibilità rotariane, costituisce proprio la migliore occasione per riflettere sulla necessità che ogni Rotariano avverta il desiderio di sempre meglio approfondire le ragioni della propria appartenenza ad una grande Organizzazione mondiale di cui costituisce parte integrante, apprezzi la arricchente bellezza di incontrare e conoscere nuovi Amici che condividono la meravigliosa avventura rotariana, di dare il proprio prezioso contributo alla costruzione di una migliore comprensione reciproca, cooperando con gli altri Amici Rotariani, oltre i confini dei rispettivi Clubs, nel Servire e nel diffondere, nelle proprie comunità e nel mondo, l'amicizia e la pace.

Questa, del resto, è la via che ha indicato Paul Harris ai Rotariani di buona volontà, a coloro, cioè, che, ad un certo punto della loro vita, hanno avuto la fortuna di incontrare il Rotary, di entrare a farne parte impegnandosi a viverne e praticarne i principi, che non sono certo quelli del quieto vivere consumato fra una conviviale e la successiva, assieme ad altri soliti amici comodamente seduti allo stesso tavolo, disquisendo sulla insicurezza della vita e sulla povertà nel mondo.

Il Rotary ha chiamato e chiama, ogni giorno, ciascuno di noi ad essere più consapevole del proprio senso di appartenenza rotariana, ad ampliare progressivamente i propri orizzonti per meglio e più responsabilmente impegnarsi nelle rispettive attività lavorative e nel servire gli altri.

Arrivederci a presto, quindi, con tutti Voi. Excelsior.

*Alberto Liberti*

## **Assemblea dei Soci**

*Lunedì 02 febbraio 2009 ore 20.00 – Grand Hotel Trento*

Si convoca per il giorno 02 febbraio 2009 presso il Grand Hotel l'Assemblea dei Soci per deliberare in merito alle modifiche dello Statuto e del Regolamento, al cambio del ristorante, ad un ipotetico cambio del numero conviviali-caminetti nel mese, ad una ipotetica modifica dell'orario del caminetto.

## **Spostamento conviviali presso Grand Hotel Trento**

*A partire dall'incontro di lunedì 26 gennaio 2009*

Si comunica ai soci che il prossimo caminetto di lunedì 19 gennaio 2009 ore 19.30 sarà l'ultimo incontro presso il ristorante Chiesa, in quanto la sala a noi dedicata verrà organizzata per altre attività di ristorazione. A partire da lunedì 26 gennaio 2009 le conviviali si terranno quindi presso il Grand Hotel Trento - Via Alfieri 1 - Trento. Ringraziamo vivamente Alessandro Chiesa e tutto lo staff del ristorante Chiesa per l'ospitalità, la cortesia e il gradito servizio che ci è stato fornito in tutti questi anni.

## **Dimissioni dell'amico Dott. Giuseppe Masello**

Il Consiglio ha accolto le dimissioni dal club del socio Dott. Giuseppe Masello dal 31 dicembre 2008. Nel ringraziare per l'apporto dato, il Club formula all'amico i migliori auguri di ogni bene.